



Disegni+2025. Tutto sul nuovo bando per il design

Ritorna, con non poche novità, la misura da 10 milioni di euro per valorizzare disegni e modelli registrati. Dal 18 dicembre sarà possibile compilare la domanda di partecipazione

ROMA. [Il bando riaprirà il 18 dicembre alle ore 12:00](#), confermandosi come uno strumento ormai strutturale e atteso dalle imprese italiane. Una misura ricorrente, che negli anni ha subito modifiche minime e che proprio per questo consente **alle realtà creative** di programmare con una certa continuità gli investimenti necessari a valorizzare disegni e modelli registrati.

Tuttavia, rimangono irrisolte due criticità ormai note.

La prima riguarda **la dotazione finanziaria**. Dopo i **14 milioni di euro del 2022**, il budget disponibile è stato ridotto a **10 milioni** nelle ultime due edizioni, inclusa quella del 2024. Una scelta che ha generato un forte scollamento tra domanda e risorse disponibili, con centinaia di domande ammissibili ma non finanziate. Nell'ultima apertura, infatti, sono risultate **finanziabili solo poco 230 proposte**, mentre oltre **500 pratiche** sono state escluse esclusivamente per esaurimento fondi. Numeri che dovrebbero indurre a una riflessione sia in **Unioncamere** sia nella **Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del MIMIT**, considerando la rilevanza strategica della proprietà intellettuale nel settore creativo e manifatturiero italiano. La seconda criticità è **il meccanismo del click-day**. [Disegni+](#) non prevede budget

particolarmente elevati per singolo progetto, e proprio per questo risulta difficile giustificare un sistema di selezione basato esclusivamente sull'ordine cronologico di arrivo delle domande. **Un modello che penalizza idee imprenditoriali potenzialmente molto valide**, escluse per meri motivi procedurali e non per mancanza di qualità progettuale. In un ambito come il design - **dove il valore aggiunto risiede nella qualità del disegno registrato e nella sua capacità di rappresentare autenticamente il Made in Italy** - risulta quantomeno contraddittorio che l'esito del bando dipenda più dalla velocità di digitazione degli operatori incaricati che dal merito delle proposte.

Il bando è stato emanato con decreto direttoriale del 29 settembre 2025 e mira a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle PMI attraverso lo sfruttamento economico dei disegni/modelli sui mercati nazionale e internazionale. Il progetto deve riguardare la **valorizzazione di un disegno/modello registrato** presso **UIBM, EUIPO e WIPO** (con l'Italia tra i paesi designati). Le risorse disponibili ammontano complessivamente a 10 milioni di euro, e le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale fino all'80% delle spese ammissibili, con possibilità di elevazione all'85% nel caso di imprese in possesso della certificazione della parità di genere.

Le agevolazioni sono finalizzate all'acquisto di servizi specialistici esterni, con un focus sulle imprese manifatturiere interessate a favorire la messa in produzione di nuovi prodotti attraverso consulenze su **materiali, prototipi, stampi, consulenza tecnica per la catena produttiva, certificazioni di prodotto e di sostenibilità ambientale e consulenza specializzata nell'approccio al mercato.**

Le principali novità rispetto al bando 2024 riguardano:

1. **registrazione** del disegno/modello a partire dal **1 gennaio 2023**, articolo 3 del bando;
2. **modifica** dei contenuti di alcuni servizi specialistici esterni, articolo 6;
3. **modifica** dei massimali di agevolazione di alcuni servizi specialistici esterni, articolo 7;
4. **modifica** alla disciplina delle domande presentate da soggetti beneficiari di agevolazione nei bandi Disegni+2023 e/o Disegni+2024, articolo 9;
5. **adempimento dell'obbligo** in materia di **assicurazioni a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi catastrofici** ai sensi dell'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39, articolo 3;

Proprio quest'ultimo punto sta generando molte perplessità e per alcuni imprenditori potrebbe essere l'ennesimo ostacolo alla partecipazione. Basta considerare che piccole e medie imprese

hanno obblighi temporali di adempimento differenti o che partecipano al bando molte startup ospitate in acceleratori o spazi di coworking che si ritrovano a dover assicurare beni in affitto o comodato d'uso. **A volte sembra che i bandi siano strumenti funzionali ad accelerare l'adeguamento delle imprese ad altri obblighi normativi invece che agevolare, con semplicità, tutto ciò che è realmente funzionale alla crescita** e allo sviluppo dell'attività di impresa.

Le imprese in possesso di un disegno registrato possono attivare i propri servizi prima del "click day" del 18 dicembre, ma non prima della data di pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale. Ogni disegno/modello deve essere oggetto di una sola domanda di partecipazione e non deve essere stato agevolato dai bandi precedenti. Può essere agevolata, infine, una sola domanda per impresa.

About Author



Ubaldo Spina

Ricercatore, Industrial Designer e BDM presso CETMA (www.cetma.it), si occupa di design research e servizi di design e innovation management. Consulente di startup, PMI e Grandi Imprese, con focus sulla gestione dei processi di sviluppo di nuovi prodotti e fornitura di servizi avanzati di progettazione concettuale e strategica, ingegneria, prototipazione e protezione IP. Esperto europeo nella ricerca di "Tecnologie emergenti per il design" e membro dello Steering Board del progetto WORTH, il più grande incubatore europeo finanziato all'interno del programma COSME per la creazione e il supporto di collaborazioni transnazionali tra designer, PMI e technology provider, è membro della Commissione "Ricerca per l'impresa" dell'ADI - Associazione per il Disegno Industriale. Per conto del Joint Research Center della Commissione Europea, ha co-curato il rapporto "Innovation Ecosystems in the Creative Sector: The Case of Additive Manufacturing and Advanced Materials for Design". Il suo gruppo di lavoro ha ricevuto

diverse segnalazioni ADI Design Index, due Menzioni d'Onore e il Compasso d'Oro ADI per il veicolo a guida autonoma OMNIAGV. Docente nell'ambito delle attività didattiche magistrali della "24ORE Business School, coordina la pagina Design de "Il Giornale dell'Architettura" e le rubriche giornalistiche "SOS Design" (Design for Emergencies), "Design&Startup" e "Professione Designer".

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)